



Museo Diocesano
di arte sacra
Cardinale Rodolfo Pio
Chiesa di Sant'Ignazio Carpi



REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO E LA CONCESSIONE IN USO DEL MUSEO DIOCESANO "Cardinale Rodolfo Pio di Savoia" Carpi - CHIESA DI S. IGNAZIO

Art. 1 OGGETTO

Il presente documento definisce modalità, criteri, obiettivi e tempi di utilizzo e di concessione d'uso del Museo Diocesano collocato all'interno della chiesa di S. Ignazio ed in particolare degli spazi espositivi per eventi, concerti, conferenze, incontri e laboratori, aperti al pubblico.

Art. 2 FINALITÀ

Il Museo Diocesano, in quanto edificio monumentale vincolato ai sensi del Codice dei Beni Culturali, è destinato ad ospitare istituzioni culturali - come stabilito dalla Diocesi di Carpi - e attività, iniziative ed eventi di carattere culturale, promozionale, turistico e quant'altro sia consono al valore e all'immagine del monumento, della Diocesi e della città.

- Sono esclusi utilizzi a fini personali, attività sportive e quant'altro risulti dannoso alla struttura e non consono al contesto religioso, storico-artistico e architettonico del Museo Diocesano.

- Le attività organizzate e/o promosse dalla Diocesi di Carpi hanno il diritto di precedenza su eventuali richieste di altri soggetti.

Art. 3 ATTIVITÀ/EVENTI

ATTIVITÀ/EVENTI CONSENTITI: attività culturali, conferenze, incontri, convegni, intrattenimenti musicali, concerti, mostre, esposizioni organizzate direttamente dal Museo Diocesano.

ATTIVITÀ/EVENTI NON CONSENTITI: sagre o simili, eventi con amplificazione sonora e con allestimenti non compatibili con l'ambientazione, eventi politici, attività sportive, cottura e preparazione di cibi, installazione di strutture, arredi e strumentazioni che non rispettino le norme di sicurezza, tutto quanto in contrasto con l'alto valore storico e artistico degli ambienti, eventi che abbiano ricadute e finalità esclusivamente commerciali.

Art. 4 RICHIESTE

- Le richieste di concessione d'uso del Museo Diocesano sono da indirizzare all'indirizzo e-mail: **museodiocesanocarpi@gmail.com**, utilizzando l'apposito modulo scaricabile dal sito della Diocesi di Carpi, [a questo link](#) → (oppure entrando nel sito diocesano www.diocesicarpi.it, menu Diocesi, Curia e Uffici pastorali, nella sezione **ISTITUZIONI A CARATTERE DIOCESANO**, cliccare su Museo Diocesano).

- I termini di presentazione delle domande sono di almeno 30 giorni prima.

- La richiesta deve specificare la durata dell'evento, eventuali esigenze, tempistiche di allestimento precedenti e successive all'iniziativa.

Verificata la disponibilità degli spazi, il Direttore del Museo si esprime in merito alla qualità e opportunità delle iniziative, nonché alla capacità degli allestimenti di salvaguardare sicurezza e tutela degli spazi e locali.

La concessione del Museo Diocesano può comunque essere revocata in qualsiasi momento per motivi di necessità istituzionale e di forza maggiore.

Il concessionario che subisca provvedimento di revoca non potrà pretendere alcun risarcimento né esprimere azioni di rivalsa per spese od altro sostenute in proprio.



Museo Diocesano
di arte sacra
Cardinale Rodolfo Pio
Chiesa di Sant'Ignazio Carpi



Art. 5 GESTIONE DEL MUSEO DIOCESANO PER EVENTI

Gli spazi devono essere utilizzati in modo rispettoso, attento e scrupoloso al fine di evitare ogni possibile danno al patrimonio architettonico e artistico, agli impianti, alle attrezzature, agli arredi e alle cose in genere.

L'utilizzo degli spazi del Museo, di strutture espositive, impianti, strumentazioni e quanto in dotazione agli spazi deve avvenire solo ed esclusivamente secondo le indicazioni d'uso fornite dal Direttore. Chiunque non rispetti le indicazioni fornite, viene immediatamente escluso dall'utilizzo degli spazi.

E' assolutamente vietato appendere oggetti di qualsiasi natura alle pareti e ai muri di tutto il complesso del Museo, se non utilizzando apposite strutture in dotazione. Non sono ammessi interventi atti a modificare le dotazioni degli spazi; qualsiasi integrazione alle suddette dotazioni deve essere dichiarata nel progetto presentato. Non sono permessi interventi, allestimenti o quant'altro non sia stato inserito nel progetto approvato dal Direttore del Museo.

- Gli spazi vengono consegnati in condizioni di piena funzionalità; devono essere restituiti, nei tempi stabiliti, nelle medesime condizioni. Ogni intervento di allestimento e disallestimento degli spazi sono a carico del concessionario. L'eventuale prolungamento dell'utilizzo deve essere concordato con il Museo, previa richiesta.

- Nel caso in cui per lo svolgimento della mostra e/o dell'evento occorran strutture ed elementi non in dotazione (a titolo esemplificativo e non esaustivo: pannellature e strutture espositive, traduzione simultanea, addobbi floreali, strumenti musicali, lavagne luminose, ecc.) il concessionario provvederà in proprio – previa autorizzazione della Direzione — a dotarsene, tenendo conto di quanto stabilito dalla normativa in fatto di sicurezza.

Art. 6 RESPONSABILITÀ

Il Museo Diocesano non risponde di oggetti abbandonati nelle sale e si riserva, per motivi di sicurezza, di rimuoverli. Chi utilizza gli spazi è tenuto a farsi carico della salvaguardia degli stessi e al risarcimento degli eventuali danni causati al patrimonio, a persone o beni mobili e immobili che si dovessero verificare nel periodo di utilizzo, escludendo pertanto ogni responsabilità civile e penale del Museo Diocesano.

Art. 7 TARIFFE

La concessione in uso del Museo Diocesano è soggetta al pagamento di tariffe così stabilite:

- - Associazioni no profit, uffici diocesani, enti religiosi: 80 euro mezza giornata*; 100 euro giorno intero
- - Enti commerciali o esterni alla diocesi: 150 euro mezza giornata; 300 euro intera giornata

*mezza giornata si intende – mattino/pomeriggio/sera

Art. 8 NORME TRANSITORIE E FINALI

Per quanto non previsto esplicitamente dal presente documento si rimanda alle norme di legge vigenti. Le modalità di utilizzo, di cui al presente atto, vengono periodicamente verificate ed eventualmente aggiornate.